

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10-HELL-01 (già SETTORE CONCORSUALE 10/D2) E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE HELL-01/D (già L-LIN/20)

Verbale n. 1 – Seduta Preliminare

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1744/2024 del 28/05/2024 e così costituita:

- Prof.ssa CARPINATO Caterina (Università Ca' Foscari Venezia)
- Prof. D'AIUTO Francesco (Università di Roma Tor Vergata)
- Prof. LUZZI Andrea (Sapienza Università di Roma)

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 08.06.2024 alle ore 9.00.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il presidente e il segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di presidente alla Prof.ssa Caterina Carpinato e le funzioni di segretario al Prof. Francesco D' Aiuto.

La commissione prende atto che, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricusazione dei commissari da parte dell'unico candidato, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, nonché le pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto.

Al fine di verificare la continuità della produzione scientifica costituiscono altresì oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La commissione rileva che nel settore relativo alla procedura in oggetto NON è consolidato l'uso a livello internazionale di criteri bibliometrici (quali ad es.: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato: indice di Hirsch o simili), e dunque la commissione decide di NON avvalersi dei relativi indicatori:

La commissione stabilisce che, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura valutativa o con i terzi, verranno utilizzati i seguenti criteri:

- dichiarazioni formali espresse in proposito da parte dei commissari coautori, ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda; esplicite indicazioni riguardo alla ripartizione degli apporti individuali degli autori desumibili dai prodotti scientifici stessi.

La commissione stabilisce che la prova didattica verterà su uno dei seguenti temi, secondo la libera scelta del candidato: 1. Introduzione alle origini della letteratura greca in volgare; 2. I romanzi cavallereschi e le testimonianze in ambito greco, con riferimento anche all'Erotokritos; 3. Kavafis e la sua lettura della tradizione greca antica e bizantina.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 10.00.

Il presente verbale letto e redatto su ogni pagina dal Prof. D'Aiuto è sottoscritto digitalmente dalla Prof.ssa Carpinato e dal Prof. D'Aiuto e integrato dalla dichiarazione di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto del Prof. Luzzi, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, li 8 giugno 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Caterina Carpinato (*presidente*)

Prof. Andrea Luzzi (*componente*)

Prof. Francesco D'Aiuto (*segretario*)